

Domenica 2 Marzo 2008

Giovanni 9, 1-41

...Gesù gli disse: «Tu credi nel Figlio dell'uomo?». Egli rispose: «E chi è, Signore, perché io creda in lui?». Gli disse Gesù: «Tu l'hai visto: colui che parla con te è proprio lui». Ed egli disse: «Io credo, Signore!»...

Medito

E tu ci credi? Ci credi veramente? Forse è quel Tizio di cui ti hanno parlato a catechismo tanto tempo fa, oppure quello di cui ti parlava quella tua amica che ti ha convinto a venire al gruppo. Che sia la stessa Persona di cui si parla durante la messa, in Chiesa? La vista è annebbiata: difficile capire e avere una risposta chiara. Eppure avverti il fascino di questa "presenza" accanto a te, discreta ma a volte davvero intensa. Allora fidati, lascia fare a lui. Lascia che rischiari la tua vista e porti Luce nella tua vita. Tu, soltanto, continua a interrogarti e a sforzarti di cogliere nella penombra i segni del suo passaggio nella tua vita. Lui ti è vicino e parla con te.

Prego

Signore, mi affido a te.

So che da solo non posso trovare la strada, ci ho provato, ma non si va lontano procedendo a tentoni.

Metti Luce nella mia vita e fa' che mi accorga della tua presenza accanto a me.

Annuncio

Porterò nel cuore la Parola del Signore ripetendo di tanto in tanto il versetto del vangelo di oggi che mi ha colpito di più.

Lunedì 3 Marzo 2008

Luca 4, 24-30

...Il funzionario del re insistette: «Signore, scendi prima che il mio bambino muoia». Gesù gli risponde: «Va', tuo figlio vive»...

Medito

Spesso prego perché il Signore mi esaudisca, per ottenere quello che voglio. Insisto. Magari lo faccio perché sono all'ultima spiaggia, perché non so quali altre strade percorrere. Lui sorride, porta pazienza, mi lascia fare, mi aspetta, perché quello che conta è che io gli parli, che tenga

vivo il rapporto con lui. Un giorno forse riconoscerò il suo amore per me e riuscirò ad abbandonarmi completamente a lui, alla sua volontà, ad affidarmi al suo amore che salva.

Prego

La vita, Signore, la Vita è la cosa più preziosa che ho. Voglio vivere, Signore, respirare la vita a pieni polmoni. Insegnami a non cercare di darmi da solo la felicità, ma a fidarmi di Te.

Annuncio

Verifico come sta andando il mio impegno di conversione scelto all'inizio della Quaresima. Se non l'ho ancora scelto, sono ancora in tempo per farlo.

Martedì 4 Marzo 2008

Giovanni 9, 1-41

...Poco dopo Gesù lo trovò nel tempio e gli disse: «Ecco che sei guarito; non peccare più, perché non ti abbia ad accadere qualcosa di peggio». Quell' uomo se ne andò e disse ai Giudei che era stato Gesù a guarirlo.

Medito

A volte Gesù ci spiazza, con frasi dure e singolari: ha appena guarito una persona e sembra quasi che lo minacci. Ma allora è vero che Dio è un giudice severo che si appunta scrupolosamente tutte le nostre malefatte... Occhio a non commettere peccati, se no arriva la punizione, terribile, puntuale, severa: addirittura peggio che trovarsi paralizzati, immobili su un lettuccio. Quindi, meglio rigare dritto. Del resto non ce l'hanno spesso presentato così Dio? Non è un po' questa anche la nostra idea della fede? Forse no.

Se nel rapporto con Dio, del quale siamo immagine e somiglianza, troviamo noi stessi, la nostra strada, la risposta a quella domanda di significato, a quell'esigenza bruciante di senso profondo del vivere, allora ciò che spezza il legame d'amore con Dio è davvero quanto di peggio possa accaderci. Per fortuna Dio conosce anche i nostri limiti; per questo innanzitutto ci guarisce e solo dopo ci avvisa sulla strada che è meglio seguire.

Prego

Signore, aiutami a distogliere lo sguardo dai miei problemi di ogni giorno. Più o meno gravi. Più o meno recenti.

Regalami un punto di vista più alto, fammi pensare alla mia vita in grande. Aiutami a comprendere quanto sia importante avere accanto un fedele compagno di viaggio come Te nel cammino della mia vita.

Annuncio

Non mi lamenterò dei miei problemi, piccoli o grandi che siano, e presterò attenzione alle difficoltà che vivono le persone accanto a me, portando una parola o un gesto concreto di vicinanza e consolazione.

Mercoledì 5 Marzo 2008

Giovanni 5, 17-30

...«Io non posso far nulla da me stesso; giudico secondo quello che ascolto e il mio giudizio è giusto, perché non cerco la mia volontà, ma la volontà di colui che mi ha mandato»...

Medito

Gesù stesso ci ricorda che l'aiuto del Padre è indispensabile, è lui che gli permette di giudicare, di comprendere.

Noi dobbiamo essere in grado di affidarci completamente nelle sue mani, soprattutto in questo tempo di Quaresima, in cui siamo invitati ancora di più a riflettere sul posto che il Signore occupa nella nostra vita.

L'invito è a seguire la volontà del Padre, chiederci per che cosa siamo chiamati, qual è il servizio che ci viene chiesto, quali dei miei doni posso mettere a disposizione per essere di aiuto in parrocchia, nella comunità cristiana.

Sto facendo la volontà di Dio o sto seguendo la mia volontà?

Prego

Beato l'uomo che non segue il consiglio degli empi, non indugia nella via dei peccatori e non siede in compagnia degli stolti; ma si compiace della legge del Signore, la sua legge medita giorno e notte. Sarà come albero piantato lungo corsi d'acqua, che darà frutto a suo tempo e le sue foglie non cadranno mai, riusciranno tutte le sue opere.

Annuncio

Cerco di capire cosa il Signore mi chiede di essere e di fare all'interno della mia comunità.

Giovedì 6 Marzo 2008

Giovanni 5, 31-47

... «Le opere che il Padre mi ha dato da compiere, quelle stesse opere che io sto facendo, testimoniano di me che il Padre mi ha mandato»...

Medito

Nel nostro tempo credere è diventato faticoso, viviamo in una realtà sempre frenetica dove bisogna essere uguali, e dove è più comodo essere omologati. Meglio seguire l'impulso di nascondere la nostra fede e non raccontare questo aspetto della nostra vita alle persone che frequentiamo quotidianamente. Oggi il Signore ci invita con forza a essere suoi testimoni, a non lasciare che la paura prenda il sopravvento, e farci dimenticare che siamo chiamati a condividere con gli altri la "lieta novella". Solo per testimoniare con le nostre opere che lui è in mezzo a noi.

Prego

O Dio nostro Padre, tu hai inondato il tuo Figlio Gesù per compiere le tue opere, perché noi potessimo credere. Aiutaci a tenere viva la nostra fede per essere in grado ogni giorno di diventare sempre più tuoi testimoni; per portare la luce del vangelo anche a chi fatica a trovarla.

Annuncio

Parlerò di Gesù e della mia fede ad un mio amico che si è allontanato dalla Chiesa, cercando di essere un vero testimone.

Venerdì 7 Marzo 2008

Giovanni 7, 1-2.10.24-30

...«Ecco, egli parla liberamente»...

Medito

Mi affascina sempre la libertà che Gesù aveva nel suo parlare e nel suo comportamento. Egli non aveva paura, a differenza di me, di parlare liberamente e di annunciare che Dio è Padre; non aveva paura di dire la verità ad ogni persona anche quando poteva far male. E la forza per far questo gli veniva dal suo rapporto con il Padre. Il Padre lo sosteneva con il suo amore, e con il suo Spirito, lo stesso che dona sempre a me perché io possa essere un vero suo

figlio che vive nella verità e perciò parlare liberamente, senza paura.

Prego

O alto e glorioso Dio, illumina le tenebre del mio cuore. Dammi una fede retta, speranza certa, carità perfetta e umiltà profonda. Dammi, Signore, saggezza e discernimento per compiere la tua vera e santa volontà. Amen (San Francesco d'Assisi)

Annuncio

Cerco di essere vero/a e di fare verità in qualche situazione su cui da tempo sono nella menzogna.

Sabato 8 Marzo 2008

Giovanni 7, 40-53

...E nacque dissenso tra la gente riguardo a lui ...

Medito

Gesù è l'uomo-Dio che fa problema, che genera dissenso e anche divisione nel nostro cuore. Una parte è con lui e grida: "E' il Cristo!", un'altra grida: "Non è possibile .. quest' uomo non può essere Dio". È il cammino di tutta la vita... lasciarsi convertire il cuore per accogliere lo scandalo del Crocifisso-Risorto. «Mai un uomo ha parlato come parla quest' uomo» dicono le guardie, la sua Parola è diversa dalle altre, fa ardere il cuore e ci cambia. Possiamo essere grati a Dio che da sempre ha voluto parlarci e ringraziare la Chiesa che da duemila anni ci trasmette questa lieta notizia.

Prego

Signore, la tua Parola è scesa nel mio cuore: donami di essere un buon terreno perché possa crescere e portare frutto. So che esso ha la forza in sé di crescere, che io dorma o che io vegli, e allora donami di credere alla potenza umile della tua Parola e fa' che io mi metta in cammino. Aiutami, Dio, a presentarmi a Te chiedendo perdono della mia presunzione e dei miei facili giudizi sugli altri.

Annuncio

Leggo tutte le letture della messa del giorno, sottolineando le parti che mi stuzzicano il cuore.

WALKING

Sussidio di meditazione personale

Quarta Settimana
di
Quaresima
2 - 8 Marzo 2008



Azione Cattolica Italiana
Diocesi di Taranto
Settore Giovani

www.actaranto.it